

Paura o fiducia?



Al mondo un'infinità di persone sono in cerca di soluzioni a problemi che non riescono nemmeno a definire con chiarezza.

L'analogia può essere quella di una casa circondata dalla polvere. Ogni giorno, quando si alza il vento, la polvere entra in casa.

Ogni volta che guardate la pubblicità di un aspirapolvere o di una nuova invenzione per le pulizie, ascoltate con attenzione. La maggior parte della gente vive il progresso in questo modo: aspettando, sperando che qualcuno inventi un aspirapolvere più leggero e più potente.

Il messaggio pubblicitario è: "Ritiriamo il vostro usato; vi faremo uno sconto, e porterete a casa un apparecchio nuovo, migliore del vostro". Stiamo tutti aspettando una trappola migliore? Una soluzione ai nostri problemi? E poi qualcuno dice: "Non avete bisogno di un aspirapolvere; non vi serve un attrezzo per spolverare. Possiamo risolvere il

problema della polvere". Ma come? Alcuni con un briciolo di saggezza dicono, "Va bene, dimmi come". Soluzioni? Seminare un prato. Oppure piastrellare la superficie esterna.

Il vostro problema è la polvere, ma è esasperato dal fatto che ce n'è così tanta all'esterno, che quando aprite le finestre il vento la porta dentro casa. Questo ha un senso? Certo. Nella vostra vita, fateci caso, quali soluzioni state cercando? Cosa cercate di risolvere? Cosa volete nella vostra vita? Come essere umano, non come genitore, parente, impiegato, o datore di lavoro. Se la cosa che avete identificato continua a cambiare, non avete scoperto il vostro vero desiderio. Perché la nostra reale aspirazione non cambia. È la sua natura, la sua bellezza.

Non è influenzata da ciò che vi accade intorno – chi va e chi viene nella vostra vita. Non ha niente a che fare con tutto questo. Vivete in un mondo che cambia continuamente. Vivete in una casa che cambia quotidianamente. Tutte le guarnizioni delle porte si deteriorano impercettibilmente ogni giorno. Non importa quanto è solida la vostra casa, si logora lentamente. La terra cambia. Tutta questa polvere che avete cercato di eliminare si è assemblata, compattata e ha creato questo pianeta, che ora sta cambiando. Ecco cosa accade ogni giorno, mentre continuate con le vostre faccende. Ed eccovi qui. Immaginate di partire per una settimana di vacanza: sapete fin dal primo giorno che la vacanza finirà. Potete dire "Oh, è terribile, finirà". Passerete davvero il tempo lamentandovi? "Non oso divertirmi perché so che finirà".



No, al contrario. Volete divertirvi il più possibile in quei giorni. Non volete perdervi un solo momento, un'ora. Volete godervi ogni attimo. E la vostra vita dovrebbe essere vissuta così. Perché questa vacanza chiamata vita finirà. Non dobbiamo esserne spaventati. Troppe persone si lasciano coinvolgere. Questa vita non dovrebbe essere vissuta con paura e risentimento. Questa vita deve essere vissuta con una passione per la chiarezza, per la comprensione, per un sentimento di appagamento quotidiano. Cerchiamo soluzioni ai nostri problemi con idee irrealizzabili. Se farò questo e quest'altro, alla fine arriverà un meraviglioso momento perfetto, nel quale avrò la realizzazione totale, avrò solo chiarezza, e saprò tutto. Non esiste un'utopia del genere. La vostra utopia arriva ogni giorno, perché tutti i giorni sono perfetti. Aprite gli occhi per vedere quanto è bella l'esistenza, che regalo. La possibilità.

Recentemente un colibrì ha costruito un piccolo nido fuori dal mio ufficio, ed ha deposto due uova. La madre veniva a covare e alla fine le uova si sono aperte. Mi sono assicurato che nessuno disturbasse. Dapprima è uscito un uccellino, si è posato su un ramo ed ha piegato le ali. Sono riuscito a fare delle bellissime foto. La madre se ne stava su un altro ramo ad osservarlo. Abbiamo preso un distributore di miele in modo che potesse prendere il cibo senza andare lontano e lei lo ha apprezzato.

L'uccellino appena nato doveva fidarsi ciecamente. Le due opzioni erano: paura, oppure "va tutto bene". Nessuna logica, nessun ragionamento. Non "chiunque possieda una macchina fotografica Canon non mi farà del male" oppure "Chi mi ha permesso di esistere fino ad ora non mi farà del male". No. Avrebbe potuto essere una paranoia totale e panico, ma non è stato così.



Io arrivavo con la mia macchina fotografica e l'uccellino guardava, fino a quando è riuscito a spiegare le ali completamente ed ha spiccato il volo.

Poi è arrivato il turno del secondo uccellino, che era perfino più piccolo del primo. Si è accovacciato sul ramo e non voleva andarsene. È trascorso più tempo prima che riuscisse a spiegare le ali. Poi un giorno, anche lui è riuscito a prendere il volo. La stessa cosa: paura totale o fiducia? Entrambi hanno scelto di avere fiducia. Cosa scegliete nella vostra vita? Paura o fiducia? Potete pensare e trovare la paura. Ma attraverso la comprensione, potete capire che c'è così tanta bellezza, incommensurabile, e molta più chiarezza di quella che potrò mai concepire. Questa vita è il regalo più dolce che avrò mai, il più prezioso, elargito con infinita generosità.

Una macchina o una casa possono essere sostituite, ma un respiro no. E l'unica cosa da fare è accettarlo. La gente crea i propri scenari. "Oh, sono così occupato. Devo fare questo e quello". Cosa posso fare? Imparare ad apprezzare nella mia vita. Ed il mio apprezzamento deve iniziare con una cosa isolata – il respiro – per comprendere quanto sia prezioso.

Una vita. È fondamentale per voi essere chiari, determinati. Come per quella vacanza: non dovrete sprecare nemmeno un momento

Prem Rawat